

L'AQUILA, UN APERITIVO IN MUSICA: “COSÌ POSSIAMO TORNARE A SUONARE ALL'APERTO, IN TUTTA SICUREZZA”

9 Giugno 2020



L'AQUILA – “Vogliamo riprendere da dove ci siamo fermati”. Se è vero che è ancora presto per parlare di concerti veri e propri, nulla vieta ai gestori di prevedere nelle serate un intrattenimento musicale all'aperto, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza anti-coronavirus grazie anche al distanziamento dei posti a sedere.

Così il gruppo alternative rock Y.A.W.P. e la formazione in acustico The Colleagues, composto in parte dagli stessi musicisti, hanno deciso di proporre al locale Oronero Caffè di via Beato Cesidio, all'Aquila, un aperitivo in musica in programma venerdì 12 giugno alle 19.

“Proprio in questo locale”, ricordano, “avevamo suonato sabato 7 marzo suonando gli ultimi accordi all'unisono con le notifiche degli smartphone che annunciavano la conferenza in notturna del presidente del Consiglio che di lì a poco avrebbe introdotto le restrizioni anti-coronavirus a cui ci siamo abituati negli ultimi mesi. Abbiamo studiato con il gestore una formula per poter suonare nel pieno rispetto delle regole”.

Sin da quando, poco più di un anno fa, **ha aperto il bar**, **Gianluca Ruzza** ha sempre incentivato l'intrattenimento musicale e spesso il bar ospita serate karaoke **dell'inossidabile Andrea Aglioti**.



La band Y.A.W.P. è stata fondata da **Piero Pozzi** (batteria) insieme a **Fabio Iuliano** (chitarra), **Stefano Millimaggi** (chitarra e voce), **Alessandra Chiarelli** (violino), **Ilaria De Angelis** (baile e percussioni). Di recente si è aggregato **Myrko Krueger Young**, cantante dei Corrente Alternata, tribute band ufficiale degli Acdc, qui però impegnato come bassista.

Il repertorio trova ragioni ritmiche nello stile statunitense anni '90. Un percorso condiviso con quello dei Colleagues che fanno leva sul talento di **Francesca Cantenacci** per un percorso che spazia dall'alternative rock Usa e Gb, sino alle evoluzioni blues e soul declinate da talenti come Amy Winehouse. Una setlist che non prescinde da ballate di Woodstock come Somebody to love e accarezza varie icone rock come Patty Smith, Johnny Cash, Bob Dylan.

Tra gli ospiti della serata anche il disegnatore **Romolo Buldrini**, appassionato chitarrista.

